George Sand, *Lei e Lui*

Valentina Ponzetto e [valentina ponzetto]

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7292>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7292

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 169

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Valentina Ponzetto e [valentina ponzetto], «George Sand, *Lei e Lui*», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7292> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7292>

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

George Sand, *Lei e Lui*

Valentina Ponzetto e [valentina ponzetto]

NOTIZIA

GEORGE SAND, *Lei e Lui*, a cura di Lilli MONFREGOLA, Roma, Iacobelli, 2009, pp. 189.

- 1 Segnaliamo brevemente la pubblicazione di questa nuova traduzione di *Elle et Lui*, romanzo apertamente autobiografico di George Sand, in cui la scrittrice propone, due anni dopo la morte di Musset e quasi venticinque dopo *La Confession d'un enfant du siècle*, la propria versione della sua burrascosa relazione con il poeta e del celeberrimo triangolo amoroso veneziano con il dottor Pagello, tutti e tre perfettamente riconoscibili sotto i tratti dei pittori Teresa e Lorenzo e del magnate americano Richard Palmer. Una storia d'arte e di passione narrata con finezza d'analisi e un'eroina moderna e indipendente che, come sottolinea la curatrice e traduttrice Lilli Monfregola, non hanno perso d'attualità nonostante il tempo e l'opacizzarsi della chiave biografica agli occhi della maggioranza dei lettori.
- 2 Il testo è accompagnato da una breve introduzione che ripercorre i tratti salienti della vita e della personalità della Sand, delucidando in particolare gli echi che se ne trovano nel romanzo, e presenta le circostanze di composizione dell'opera così come quelle della sua immediata ricezione, segnata in particolare dalla controffensiva di Paul de Musset con il romanzo speculare, scritto in difesa del defunto fratello, *Lui et Elle*.
- 3 Nonostante qualche scelta lessicale non proprio felice, come ad esempio un banalizzante e inequivocabilmente femminile «una buona collega» con cui Lorenzo definisce Teresa al posto dell'ambiguo «bon camarade», spesso usato da Musset e Sand anche nella loro corrispondenza privata, o l'ormai troppo connotato «ninfette» per le «nymphes» del corpo di ballo dell'Opera, la traduzione italiana è buona e scorrevole. Presenta inoltre il merito di riproporre il testo, non più riedito in italiano da molti anni, anche ad un pubblico non francofono e non specialista.